

 <b>CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA</b>	<b>CDG</b>	numero <b>33</b>	data <b>26/10/2016</b>
<b>OGGETTO: ANNO 2016 – INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA COSTITUZIONE ED EROGAZIONE "FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'" EX ART. 31 CCNL 22.01.2004.</b>			

**COPIA**

## **Verbale di Deliberazione del Consiglio di Gestione**

L'anno duemilasedici, addì ventisei del mese di Ottobre alle ore 16:30 nella Sede Consortile, tramite invito scritto con prot. n° 3578 in data 19/10/2016 si è riunito il Consiglio di Gestione.

Eseguito l'appello risultano:

<b>Nome</b>		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
SCANAGATTI ROBERTO	PRESIDENTE	X	
SPAGNOLI IVO	COMPONENTE	X	
PALELLA PIETRO	COMPONENTE	X	
TOTARO GIUSEPPE	COMPONENTE		X
LONGO MASSIMILIANO LUCIO	COMPONENTE		X
PONTI PIETRO LUIGI	COMPONENTE		X
VALLI CARLO EDOARDO	COMPONENTE	X	

Presenti n. 4 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario LAMPERTI ENRICO LORENZO, il quale provvede alla redazione del verbale

Essendo legale l'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: ANNO 2016 – INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA COSTITUZIONE ED EROGAZIONE "FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'" EX ART. 31 CCNL 22.01.2004.

## IL CONSIGLIO DI GESTIONE

**VISTO** il Bilancio di previsione per l'anno 2016, approvato Deliberazione di Consiglio di Gestione n° 4 del 25/05/2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 150/2009, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, valutazione e monitoraggio degli obiettivi, in funzione dell'applicazione del sistema di premialità individuale;

**PREMESSO CHE**, l'articolo 5 del C.C.N.L. 01/04/1999 come sostituito dall'articolo 4 del C.C.N.L. 22.01.2004 comparto Regioni e Autonomie Locali, da indicazioni per la stipulazione e rinnovo dei contratti collettivi decentrati integrativi;

**PREMESSO INOLTRE CHE** l'articolo 8 del C.C.N.L. Normativo 2006/2009 disciplina la costituzione del fondo delle risorse per le politiche delle risorse umane per la produttività

**PREMESSO ALTRESI' CHE** le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

**CONSIDERATO CHE** le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009), che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE** la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo e fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999, e che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

**DATO ATTO CHE** la costituzione del fondo relativo alle risorse decentrate e' costituito dalle seguenti componenti:

**A.** gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'articolo 1, comma 57 e seguenti della Legge 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso articolo 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati;

**B.** eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'articolo 32 del CCNL del 06.07.1995 e dell'articolo 3 del CCNL del 16.07.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;

**C.** risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998, secondo la disciplina dell'articolo 32 del CCNL del 06.07.1995 e dell'articolo 3 del CCNL del 16.07.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL;

**D.** somme derivanti dall'attuazione dell'articolo 43 della Legge 449/1997;

**E.** Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'articolo 1, comma 57 e seguenti della Legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni;

F. risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'articolo 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993;  
G. insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.07.1996;  
H. risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'articolo 37, comma 4, del CCNL del 06.07.1995;  
I. quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'articolo 17, comma 2, lettera c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore;  
J. importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo;  
K. risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17, comma 2, lettera g)  
M. eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'articolo 14 del CCNL 01.04.1999

**PRECISATO:**

- che a norma dell'articolo 14, comma 4 del CCNL 01.04.1999 “gli importi previsti dal comma 1, lettere b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti, create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità”;  
- inoltre che, come voluto dal comma 5 successivo “in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni.....,

Gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio”;

- che come disposto dal novellato articolo 40 del D.lgs. 165/2001 al co. 3 – quinquies (*Contratti collettivi nazionali e integrativi*) “...omissis ..., gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. ...omissis...”;

**CONSIDERANDO** che per disposizione normativa, articolo 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 (per il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza l'importo relativo al 2013, in quanto nel 2010 non era ancora avvenuto il trasferimento del personale dipendente da Comune di Monza a Consorzio Villa Reale e Parco di Monza) ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**CONSIDERATO** che in data 11/04/2016 veniva sottoscritto un accordo con le R.S.U. e le Organizzazioni Sindacali per la definizione delle progressioni orizzontali del personale non dirigente;

**CONSIDERATO INOLTRE:**

- che con determinazione del Direttore Generale n° 180 del 5.10.2016 veniva approvata la graduatoria per le progressioni orizzontali di 6 dipendenti di categoria economica “B”, 1

dipendente di categoria "C", 1 dipendente di categoria "D";

- che con determinazione del Direttore Generale n° 193 del 24.10.2016 venivano attribuite le progressioni orizzontali al predetto personale consortile;
- che l'importo complessivo per le progressioni orizzontali del personale per l'anno 2016 è stato determinato in € 3.506,24.

**VISTO** altresì il verbale dell'RSU datata 22/04/2015 prot. N. 968 (int.) inerente l'attivazione delle progressioni orizzontali;

**PRESO ATTO** che, relativamente all'anno 2016, si è provveduto alla quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità, continuità, ex. articolo 31 comma 2 del C.C.N.L. 22.01.2004 nella somma di € 42.024,28 (al netto delle decurtazioni art.9, c.2 bis, DL 78/2010 e smi per cessazioni personale);

**PRESO ATTO INOLTRE** che la quantificazione delle risorse variabili articolo 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 sono quantificate in € 7.833,33 (al netto delle decurtazioni art.9, c.2 bis, DL 78/2010 e smi per cessazioni personale);

**PRESO ATTO ALTRESI'** che le risorse di cui all'articolo 15 comma 1 lettera K CCNL 01/04/1999, vengono quantificate dal Responsabile Area Tecnica con comunicazione del 27/07/2016 in €.10.066,41;

**ATTESO** che le possibili somme di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 01/04/1999 saranno oggetto di futura definizione;

**ELABORATO QUINDI**, sulla base dei predetti criteri e giudizi, come integrati dalla contrattazione collettiva e decentrata, lo schema "provvisorio" dimostrativo dell'entità del fondo 2016, come da allegato a), nella misura già prevista per le annualità 2013 e 2014;

**VISTO** il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di CDG n. 4 del 24/02/2010 e smi;

**VISTA** la deliberazione A.C. n. 4 del 25/05/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018 e il Documento Unico di programmazione (DUP) 2016-2017-2018.

**VISTO**, per quanto di competenza il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il CCNL 01.04.1999 ed in particolare l'articolo 15 comma 2 e l'articolo 15 comma 5;

**VISTO** il C.C.N.L. del 22/01/2004;

**VISTO** il CCNL del 09.05.2006;

**VISTO** il CCNL del 11.04.2008;

**VISTO** il CCNL 31.07.2009, quadriennio normativo 2006/2009, biennio economico 2008/2009, personale non dirigenziale del Comparto Regioni - Autonomie Locali;

**VISTO** il Decreto Legislativo n° 165/2001 e s. m. i.;

**VISTO** il D.L. n° 78 del 31/05/2010 convertito, con modificazioni nella Legge 122/2010;

**VISTO** l'articolo 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 che stabilisce: "In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, - omissis - che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del Dlgs. 29/1993, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;"

**RITENUTO** di dover adottare apposito atto formale per la costituzione del fondo 2016;

**VISTI:**

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.lvo 267/2000 e ss. ii.mm. ;
- il D.vo 165/2004 e ss. ii.mm. ;
- la Legge 122/2010;

**VISTO** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.lgs 267/2000

**DELIBERA**

- 1. DI APPROVARE** gli indirizzi alla delegazione trattante per la definizione del fondo incentivante per l'anno 2016 sulla base delle considerazioni sopra esposte;
- 2. DI PRENDERE ATTO** che, nell'anno 2016, 8 dipendenti consortili hanno usufruito delle progressioni orizzontali
- 3. DI DARE ATTO**, quale ulteriore indirizzo, per la costituzione ed erogazione del fondo incentivante 2016, di stanziare la somma di € 7.833,33 (al netto delle decurtazioni art.9, c.2 bis, DL 78/2010 e smi per cessazioni personale) per nuovi servizi o per implementare e sviluppare quelli esistenti;
- 4. DI PROVVEDERE** con successivo atto di determina all'assunzione dei relativi impegni di spesa a carico del Bilancio di Previsione 2016;

CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 37 DEL 26/10/2016:

**OGGETTO: ANNO 2016 – INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA COSTITUZIONE ED EROGAZIONE "FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'" EX ART. 31 CCNL 22.01.2004.**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 26/10/2016

**IL DIRETTORE GENERALE**  
F.to LAMPERTI ENRICO LORENZO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il presidente  
F.to SCANAGATTI ROBERTO

Il segretario  
F.to LAMPERTI ENRICO LORENZO

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Segretario del Consiglio di Gestione, visti gli atti d'ufficio,

#### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Ente accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del TUEL n. 267/2000).

Il segretario  
F.to LAMPERTI ENRICO LORENZO

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data *(decorsi 10 gg dalla data di pubblicazione - art. 134, c. 3 del TUEL 267/00)*

Il segretario  
F.to LAMPERTI ENRICO LORENZO